

Kiarostami gira un film sul Gargano

Il regista iraniano pronto al primo ciak pugliese. L'annuncio a Bari durante il Bif&st

Di certo si sa che si chiamerà «Processo orizzontale» e che nel cast non ci sono attori pugliesi. Di certo si sa pure che sarà girato sul Gargano e che è ispirato a un poema di Tonino Guerra. Di certo di sa questo, del prossimo film del regista iraniano Abbas Kiarostami, che l'altro giorno ha ricevuto a Bari, nel corso del Bif&st, il premio Fellini 8½ e che nell'occasione ha annunciato di essere pronto al primo ciak in Capitanata.

Il regista affascinato dal Gargano ma anche dai piccoli centri del Subappennino

Perché l'amore di Kiarostami per la provincia di Foggia è nato una decina di anni fa, e si è rinnova-

to nel corso del tempo grazie a visite che a cadenze regolari il regista iraniano ha fatto nel nostro territorio. Dal territorio di Capitanata, oggi Bat, viene anche l'assistente di Kiarostami, l'attrice e regista di Margherita di Savoia Irene Bufo che con il regista Cosimo Damiano Damato già otto anni fa accompagnò il regista a conoscere l'ambiente delle saline di Margherita.

La Bufo ha presentato al Bifest il suo documentario «Backstage. Copia conforme», un viaggio sulla realizzazione del film del maestro del cinema iraniano del



FILM IN CAPITANATA
Sopra le isole Tremiti, una delle possibili location del film che Kiarostami (accanto) si appresta a girare sul Gargano

cato francese dal titolo «No». Un delicato documentario in cui intervistava delle bambine pugliesi alle quali chiedeva se erano disposte a tagliarsi i capelli cortissimi in cambio di un ruolo da protagonista in un film.

«Ha ragione il regista iraniano quando ricorda a tutti noi che la Puglia e la Capitanata posseggono una ricchezza paesaggistica e architettonica senza pari - dichiara l'assessore alla cultura Billa Consiglio - . Accogliamo quindi la notizia che il regista girerà in film nelle nostre terre come una sorta di premio al nostro impegno, messo in atto sia con l'Apulia Film Commission e con il Festival del Cinema indipendente, in favore del cinema come mezzo di sviluppo e promozione del territorio. Annunciamo quindi la volontà di incontrare ed ospitare a Palazzo Dogana Kiarostami non appena comincerà le riprese del suo film».

[ste. lab.]

film «Copia conforme», girato in Toscana e presentato a Cannes dove Juliette Binoche, la protagonista, ha vinto la Palma d'Oro come migliore attrice. La Bufo come attrice è stata una delle protagoniste del film «Tickets» che il regista iraniano girò nel 2005 in Italia insieme ad Ermanno Olmi e Ken Loach.

In questi anni quindi Kia-

rostami ha avuto modo di visitare la Capitanata in lungo e in largo. Restò molto affascinato dalle Isole Tremiti, e molto gli piacquero anche i piccoli centri del Subappennino: Accadia, Rocchetta Sant'Antonio Sant'Agata di Puglia.

Nel 2010 il maestro iraniano girò fra Margherita di Savoia e Monopoli anche un cortometraggio per il mer-

